

**OPPILATO** agg. in funz. di sost.

1. 'ostruzione, occlusione dei canali o degli organi anatomici'

– LXXI.7: «È vero che, poi che fu quaresima, non è chome mi pareva prima, ed è ragionevole: che questi cibi sono chontradi a chi sente d'**oppilato**; e al chontinovo non si può estare a vita iscielta o a latte di ma(n)dorle».

*Frequenza totale: 1*

**oppilato** *Freq. = 1; LXXI.7.*

**Precedenti studi.** FRASSINI 1985-1986: 354.

**Corrispondenze.** *Antidotarium Nicolai volgarizzato*, Passavanti, Pontano, *Libro di esperimenti di Caterina Sforza*, C. Caporali, T. Garzoni (cfr. TLIO § 1, TB § 2, GDLI § 1, che cita anche l'esempio LXXI.7 della Macinghi Strozzi).